

«Sia il vostro discorso:  
sì, sì; no, no; il resto è  
del maligno»

Mt. 5 37

# IL FARO

QUINDICINALE POLITICO-ECONOMICO D'INFORMAZIONE

ANNO XXXV - NUMERO 16 - TRAPANI, 16-31 OTTOBRE 1992

UNA COPIA LIRE MILLE

## PROPOSTE LE OFFERTE TURISTICHE DELLA NOSTRA PROVINCIA

### L'APT DI TRAPANI AL 32° SALONE NAUTICO DI GENOVA

La presenza dell'Azienda Provinciale Turismo di Trapani al 32° salone nautico internazionale di Genova è stata ricca di significati economici e culturali. Ad illustrare gli scopi che hanno spinto l'APT a partecipare all'importante Expo è stato il Presidente dell'Azienda dott. Giovanni Di Girolamo, il quale ha illustrato che la presenza della provincia di Trapani «si inserisce proprio nel quadro di un'ottica nuova di far turismo ovvero di esercitare in modo più dinamico un settore che riteniamo fondamentale per l'incremento e lo sviluppo economico. Mari, isole, coste ed entroterra della provincia di Trapani costituiscono mete per un turismo nautico evoluto».

Accompagnato dal direttore Nino Allegra, dall'assessore al Turismo del Comune di Pantelleria Massimo Boni e dal presidente della Società Club Vacanze Roberto Cossa, il presidente dell'APT Di Giovanni ha affermato che, nell'ottica dello sviluppo di un turismo compatibile con la salvaguardia dell'ambiente, la provincia di Trapani può offrire oggi mari e coste incontaminati, frutto di scelte politiche nell'ambito della Provincia Regionale, che hanno respinto l'insediamento di pozzi e raffinerie petrolifere, interramenti di saline cementifici e urbanizzazioni selvagge, realizzando di contro parchi e riserve naturali, iniziative di valorizzazione culturale, produttiva turistica delle risorse ambientali e antropologiche, parchi archeologici e recuperi di monumenti ed opere d'arte di grande valore.

In particolare, con ampia documentazione messa a disposizione dai partecipanti all'incontro, sono state proiettate alcuni affascinanti luoghi del nostro territorio turistico, ottimamente descritte dal direttore Nino Allegra, che si è soffermato anche sulle azioni rivolte a salvaguardare il nostro patri-

monio dal degrado per meglio valorizzarlo, l'assessore al Turismo di Pantelleria Massimo Boni si è soffermato sui diversi aspetti dell'Isola e lo stesso ha fatto Franco Barbagallo, fotografo di fama internazionale, e



Favignana panorama

in fine, Mauro Adragna dell'APT che ha magistralmente relazionato su Levanzo, descrivendo le singolari testimonianze preistoriche, attrazioni uniche che si mostrano agli occhi del navigatore qualora approdi alle coste trapanesi, il quale potrà scoprire itinerari storico-ar-

cheologici, monumentali e antropologici di incomparabile bellezza.

La seconda parte dell'incontro è stata dedicata alla premiazione del gruppo di fotografi subacquei professionisti che



Levanzo graffiti nella grotta del Genovesi

gnana. Le immagini dei fondali egizi sono state proiettate in multivision e coordinate da Danilo Cedron.

L'incontro, che ha entusiasmato numerosi giornalisti ed operatori economici partecipanti al 32° Salone nautico di Genova, ha rappresentato co-

me molto opportunamente sottolineato dal Presidente dell'APT dott. Girolamo Di Giovanni «un esempio di proficua e avanzata cooperazione generale della promozione culturale ed economica di un turismo evoluto anche nel segmento del turismo nautico».

### Da Trapani e Castellammare

## VIVERI PER LA SOMALIA

Il Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana è riuscito a raccogliere 6 tonnellate di viveri per le popolazioni della Somalia. Questa raccolta è stata possibile grazie all'aiuto generoso dei cittadini di Trapani e Castellammare del Golfo.

Il Presidente della Croce Rossa trapanese, Biagio Clorofilla, nel precisare che non si

tratta di una iniziativa locale bensì di respiro internazionale «In un periodo come questo, ha detto, in cui le emergenze vengono da molte parti del mondo (come la Jugoslavia o l'Egitto), abbiamo ritenuto più opportuno concentrare l'attenzione gravissima che causa la morte di 500 mila bambini alla settimana. Abbiamo voluto allargare la nostra attenzione anche a Castellammare del Golfo ed i risultati sono stati oltremodo positivi. Per il resto - ha aggiunto Clorofilla - vorremmo segnalare la disponibilità della Banca del Popolo che ha devoluto 2 milioni in sostegno delle popolazioni somale».

La risposta della gente, comunque, e da considerarsi positiva, soprattutto se si tiene conto che l'attuale situazione economica del Paese non crea certo il terreno adatto per simili iniziative.

La campagna pro Somalia prosegue fino alla fine di novembre e chi volesse partecipare a questa campagna di solidarietà può mettersi direttamente in contatto col comitato provinciale della Croce Rossa.

## UN NUMERO TELEFONICO IN DIFESA DEI CONSUMATORI

Al Comune di Trapani è stata istituita una linea telefonica diretta a difesa dei consumatori. Tutti coloro che facendo degli acquisti ed abbiano la sensazione di essere stati presi in giro possono d'ora in poi formulare il seguente numero 590291 SOS SPESA.

Questa decisione è maturata in seguito ad una riunione che si è tenuta in Prefettura alcuni giorni fa per il controllo sulla lievitazione ingiustificata dei prezzi di vendita al minuto, in particolare modo per i generi di più generale e largo consumo.

## GEMELLAGGIO TRAPANI-COSTANZA

TRAPANI - Il Presidente dell'Associazione culturale «Ludi di Enea», Renzo Vento, ha realizzato il suo sogno assistere al protocollo di interscambio culturale, commerciale e turistico fra la città di Trapani e la città rumena di Costanza, che com'è noto, ha dato i natali al sommo poeta latino Publio Ovidio Nasone.

Al gemellaggio sono stati chiamati in causa i due sindaci delle due città interessate, Michele Megale per Trapani e Cornel Neagoe per Costanza, la moderna Sulmona dove Ovidio nacque nel 43 a.C.

La cerimonia di gemellaggio si è svolta a conclusione di un convegno-fiume dedicato, ap-

punto, al grande poeta latino, svoltosi nei giorni 26,27 e 28 Ottobre, rispettivamente nei locali della Camera di Commercio, in quelli dell'Università del Mediterraneo, nonché nelle Aule consiliari della Provincia Regionale e del Comune di Trapani. Hanno tenuto profezioni illustri cattedratici quali Adriana Mitescu, Zoe Dumitrescu-Busulenga, Antonino De Rosalia, Vincenzo Tusa, Puiu Hasoti, Renato Lo Schiavo, Gheorghe Lencan Stoica, Valeriu Vierita, Francesco Glicora, Giusto Monaco, Marin Mincu, Melchiorre Sanci, Adrian Manole, Stelian Dutu, Nicolae Luca, Vito Costa e Cornel Andreoiu.

Questa decisione è maturata in seguito ad una riunione che si è tenuta in Prefettura alcuni giorni fa per il controllo sulla lievitazione ingiustificata dei prezzi di vendita al minuto, in particolare modo per i generi di più generale e largo consumo.

## SOPPRESSO DALL'ATI IL VOLO BIRGI-ROMA

Siamo nuovamente alle solite. L'ATI, la Compagnia aerea che gestisce i trasporti nello scalo trapanese, ha ancora una volta soppresso il volo Trapani-Roma. Questa decisione, che danneggia enormemente la nostra economia, è stata presa a sorpresa e la soppressione riguarderebbe il periodo ottobre '92-marzo '93, che secondo la compagnia sarebbe di magra per le loro casse.

Di opinione diversa, naturalmente, sono le organizzazioni sindacali, gli imprenditori, e i rappresentanti politici della nostra provincia che in un documento chiedono che la nostra economia, già di per se disastrosa, non subisca ulteriori colpi bassi.

Nel documento della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL si evince che «la soppressione della tratta aerea Birgi-Roma, con relativo transito per lo scalo di Palermo rappresenta la marcata volontà imprenditoriale dell'ATI di ignorare il costo sociale delle scelte operate a vantaggio di una esasperata politica di profitto».

Intanto si preannunciano altre iniziative per costringere l'ATI a cambiare idea, la quale sembra infischiarci degli innumerevoli problemi che si verrebbero a creare non soltanto per il movimento passeggeri, quanto piuttosto per le enormi difficoltà cui andrebbero incontro tutti i settori produttivi della nostra declassata provincia.

## AL PIÙ PRESTO L'APPALTO-CONCORSO DEL TEATRO GARIBALDI

Per la ricostruzione del Teatro Garibaldi in Piazza Vittorio allo stato attuale ci sono quattro miliardi che vengono da fondi regionali e l'approvazione da parte della commissione provinciale di controllo della delibera che autorizza l'appalto-concorso.

Tuttavia il futuro del nuovo teatro si riallaccia al piano di finanziamento che il Comune dovrà predisporre per reperire i fondi necessari a coprire la spesa presunta di circa 40 miliardi.

Sulla questione finanziaria il Sindaco di Trapani Michele Megale è alquanto ottimista «Non c'è problema - sostiene - l'opera verrà ricostruita con i soldi della Regione, ma è anche indispensabile mettere in moto tutto quello che occorre per dare alla città il suo teatro».

### Al Comune di Trapani

## UFFICI APERTI ANCHE NELLE ORE POMERIDIANE

Incredibile ma vero. Uffici aperti anche nel pomeriggio al Comune di Trapani. Infatti per due giorni la settimana sarà possibile per gli utenti l'accesso ai servizi che il Comune mette a disposizione a giorni alterni in orari assolutamente comodi, vale a dire dalle 16 alle 18.00.

Questa lodevole iniziativa si inquadra nell'ambito dei «Progetti» per il miglioramento dei servizi cui il personale è stato

chiamato ad effettuare nei giorni di martedì e giovedì. In questi due giorni restano aperti al pubblico gli uffici di Palazzo d'Alì e quelli anagrafici e di stato civile di Palazzo Cavarretta, nonché la delegazione comunale di Borgo Annunziata. Sempre nel pomeriggio di martedì e giovedì vengono anche assicurati i certificati anagrafici, la biblioteca comunale e il centro Servizi culturali di via Vespri.

**Agli ordini del regista Damiano Damiani**

**In un ciclo di conferenze al Museo Pepoli**

# Terminate a Trapani le riprese cinematografiche della Rai-tv

## ASPETTI DEL COLLEZIONISMO IN ITALIA

Francamente i trapanesi cominciano ad averne le tasche piene di cavi, carrelli, cinescopi e assemblamenti, nonché di traffico bloccato la troupe cinematografica della Rai, agli ordini del regista Damiano Damiani, ha tolto le tende Molti trapanesi, tranne il drappello di comparse che ha preso parte alle riprese, non ne potevano più, soprattutto coloro che abitano nel centro storico, dove gran parte del film «Un uomo di rispetto» è stato girato

Da Porta Ossuna a Piazza Vittorio, dalla Casina delle Palme alle Saline, la vecchia Trapani è stata messa a soqquadro da uno dei registi più sensibili e attenti ai problemi della nostra realtà storica, quel Damiano Damiani, insomma, al quale il nostro cinema deve opere come «Il giorno della civetta», «Confessioni di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica», «L'istruttoria e chiusa dimentichi», «Perché si uccide un magistrato», «Un uomo in ginocchio», «La piovra», «Pizza connection», ecc., tutti film che, com'è noto, parlano abbondantemente di mafia

Trapani, dunque, ancora una volta si trova al centro di una storia mafiosa. Sul film, ovviamente, si è fatto un gran parlare, e la trama vera non si conosce a fondo. Il tema centrale sembra che sia il fenomeno del pentitismo. Degli interpreti i più famosi sono quelli maschili Michele Placido, Mario Adorf e Tony Sperandio

Ad ogni buon conto ai trapanesi non gliene importa nulla degli interpreti, alla maggior parte di essi sta a cuore l'immagine di Trapani, quel che si augurano, e ci auspichiamo, è che da questa ennesima fatica di Damiani non ne venga fuori l'immagine stereotipata di certo cinema falso e bugiardo che a volte ci viene propinato

Dal 1950 ad oggi «Un uomo di rispetto» (che dovrebbe andare in onda in due puntate nel marzo prossimo) è il sesto film che viene girato a Trapani. Il primo regista a collocare una cinepresa nel nostro capoluogo è stato un documentarista amante della Sicilia, Aldo Franchi, il quale, dopo aver girato alcuni cortometraggi folkloristici, volle andare al di là del «colore locale» affrontando uno studio critico e sociale tipico della nostra terra col film «Rive bianche». Il titolo molto esplicitamente allude alle nostre saline, e Franchi, col suo capillare lavoro cinematografico, riuscì a riprendere un esemplare «documentario» tipico di vita siciliana, fino ad allora ignorato

Dieci anni più tardi ancora le saline di Trapani saranno al centro dell'attenzione di una troupe cinematografica, soltanto che questa volta il sale sarà da sfondo alla storia. Il film in questione è «Vento del Sud», diretto da Enzo Provenzale e interpretato da Claudia Cardinale, Renato Salvatori e



Il regista Damiano Damiani



L'attore Michele Placido

Rossella Falk. Come qualcuno ricorderà, raccontava il dramma di un operaio delle saline al quale la mafia ordina di uccidere un marchese, ma lui, innamoratosi di una delle figlie del nobile, non ubbidisce e fugge con la ragazza. Costei sarà uccisa dai mandanti delusi e il giovane morirà nel tentativo di vendicarsi

Nel 1976, sarà un regista della vecchia scuola del nostro cinema ad ambientare parte del suo «Caro Michele» a Trapani, esattamente nel nuovo porto peschereccio. Mario Monicelli, dopo aver letto l'omonimo romanzo di Natalia Ginzburg, che nel 1973 era stato un best-seller, decise di accaparrarsi i diritti per la riduzione cinematografica, e volendo rimanere al massimo fe-

dele alle pagine del romanzo, girò anche a Trapani le scene in cui la vicenda si svolgeva. Il film affrontava il tema della disperazione giovanile dopo gli anni contestatari del '68. Monicelli, in particolare, si concentra sul personaggio di Mara, interpretato da una principiante Mariangela Melato, una hippie piena di coraggio e di aggressività che percorre l'Italia in lungo e largo, partendo, appunto, dalla punta estrema della Sicilia

Il film, nonostante sia stato interpretato da una professionista seria come la Melato, diretto da un grosso vulpone come Monicelli e sia stato accompagnato da musiche accattivanti del compianto maestro Nino Rota, è stato un flop. Stessa sorte toccò anche a

«Vento del Sud». Un successo senza precedenti, invece, ha riscontrato nel 1984 il film «La piovra», che diede inizio ad una interminabile sequela di altre piovre, diventando il nostro «Dallas» nazionale

Tiepido successo, infine, ha avuto il quinto film girato a Trapani «Stanno tutti bene» di Giuseppe Tornatore con protagonista Marcello Mastroianni nel ruolo di Matteo Scuro, un pensionato vedovo che dalla sua Castelvetro parte dalla stazione di Trapani per visitare a sorpresa i figli sparsi per l'Italia

Come ricordato, «Un uomo di rispetto» è il sesto film che vede Trapani luogo di ambientazione primario, e probabilmente non sarà l'ultimo, quel che preme ricordare è che il prestigio e il decoro delle nostre genti laboriose, nonché della nostra cultura, non vengano scalfite

Baldo Via

La storia del collezionismo, sia pubblico che privato, costituisce la strada maestra per comprendere la dimensione storico-sociale delle vicende artistiche. L'opera d'arte e veicolo di cultura ma anche simbolo di potere e immagine evocativa, carica di rappresentatività

Dal collezionismo privato alle collezioni pubbliche il percorso, breve e consequenziale, ricolloca la produzione artistica nel più ampio circuito della vita civile. Proporre, attraverso esempi significativi, determinati momenti del collezionismo in Italia, sembra oggi una scelta valida per capire l'istituzione museale e i suoi antefatti

Questi, in sintesi, gli scopi che si sono prefissi gli organizzatori di un interessante ciclo di conferenze iniziato il 13 ottobre scorso al Museo Pepoli di Trapani con la produzione «Collezionismo rac-

colte e musei nel XVIII secolo» tenuta da Joselita Raspi Serra, professore ordinario di storia dell'arte medievale e moderna presso l'Università di Salerno

Il ciclo coordinato dai prof. Vincenzo Abbate e Gaetano Bongiovanni è stato inaugurato dall'on. Filippo Fiorino, assessore regionale dei Beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione

Le conferenze, che si protrarranno fino al 26 novembre prossimo, tratteranno gli aspetti del collezionismo da Federico II al Primo Novecento. Per il mese di ottobre hanno già svolto interessanti prolusioni la dott. Maria Stella Calò Mariani, ordinario di storia dell'arte medievale e moderna dell'Università di Bari che ha trattato il tema «Federico II collezionista e antiquario» e la dott. Teresa Pugliatti, prof. associato di storia dell'arte italiana dell'Università di Messina che ha parlato sul «Collezionismo e antiquariato a Messina dal '500 ad oggi»

Il calendario di novembre prevede le seguenti conferenze: 5 novembre «Aspetti del collezionismo italiano durante le guerre napoleoniche», relatrice la dott. Elisa Debenedetti, prof. associato di storia dell'arte moderna dell'Università di Roma «La Sapienza», 19 novembre «Arte italiana in Siam tra fine Ottocento e Anni Venti nelle collezioni reali», relatrice la dott. Anna Imponente, direttore e storico d'arte della galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma, 26 novembre «Collezionismo nella Napoli del Cinquecento» relatori il prof. Pierluigi Leone De Castris, ispettore storico presso la soprintendenza ai beni culturali e storici di Napoli

Si informa tutti coloro che sono interessati che le conferenze avranno inizio alle ore 17,00

### A IGNAZINA ASARO SCANDARIATO IL PREMIO «FRONTIERE EUROPEE»

Apprendiamo con viva soddisfazione che la poetessa Ignazina Asaro Scandariato, nostra apprezzata collaboratrice, ha vinto il premio internazionale «Frontiere Europee» per il volume *Era vane di sinistra*, edito da «Herbita» Palermo, del quale questo giornale si è occupato nel dicembre dello scorso anno

Il premio è stato bandito dall'Associazione culturale «Avvenire d'Abruzzo» di L'Aquila. La cerimonia di premiazione ha avuto luogo l'11 ottobre scorso a Roma presso l'Hotel Ritz

Alla nostra valida collaboratrice congratulazioni e ad *majora*

### Dopo cinquant'anni

# Tornano le salme dei caduti in Russia

la Patria

Oggi siamo in ansia reverente per i 1.528 italiani caduti sul suolo arrossato dal martirio di tanti che «ritornano» dalla Russia, Ucraina e dalla Germania, a seguito della seconda guerra mondiale

Il saluto è stato dato a nome dell'Italia democratica e repubblicana dall'on. Oscar

Luigi Scalfaro e dal Ministro della Difesa on. Salvo Andò nella mattina del 19 settembre

Sono «ritornati» 597 dalla provincia russa di Voronez e 449 da quella di Volgograd, altre salme provengono dal bacino di Donez (Ucraina) Dalla Germania (Brandeburgo, Turingia e Sassonia) 379 salme

L'arcivescovo militare mons. Giovanni Marra ha celebrato la liturgia di suffragio ed ha impartito la benedizione ai feretri coperti dal Tricolore. Sono centodiecimila i militari italiani morti in guerra, in marcia forzata o in prigionia. Fra questi eroi quella della divisione «Julia»

Ci è voluta la nuova era gorbacioviana per avere gli eroici resti dei caduti. Tanto pietoso lavoro è stato attuato sotto la direzione del generale Benito Gavazza, commissario nazionale per le onoranze ai caduti in guerra

Dopo la cerimonia patriottico-religiosa a Ronchi dei Legionari, le 1.528 bare sono state trasferite nello storico sacro di Redipuglia per la cerimonia di novembre prossimo. Molti di tali «sacri resti», saranno portati nei rispettivi paesi natali, come richiesto dai familiari tuttora in vita ed in attesa

Dalle navi in rada, dai mercantili alla fonda, ai granpavesi, sventolera sul mare in omaggio ai gloriosi caduti o Dio, grande e misericordioso dai ai nostri fratelli caduti per sacro dovere, la pace dei giusti nella Tua gloria, all'Italia, all'Europa e al mondo un'era di tranquillità nella giustizia

Salvatore Emiliani

### Aperte le iscrizioni all'Istituto Superiore di Giornalismo

PALERMO - La segreteria dell'Istituto Superiore di Giornalismo presso l'Università di Palermo comunica che sono aperte le iscrizioni ai vari corsi dell'Istituto per l'anno accademico 1992-93

Possono iscriversi al primo corso coloro che sono forniti di diploma di Scuola Media Intendenza di Finanza), Palermo - corredata dai seguenti

documenti: 1) estratto dell'atto di nascita, 2) titolo di studio, 3) due foto formato tessera di cui una autenticata in carta da bollo, 4) domanda in carta da bollo intestata al Direttore dell'Istituto da compilarsi in segreteria

Per ulteriori informazioni, la segreteria dell'Istituto è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30

**DOTT. LAURA CALCARA**  
MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN GERIATRIA  
GERONTOLOGIA E AGOPUNTURA  
Riceve per appuntamento in  
VIA SALVATORE BONO 8 - PALERMO  
☎ 091-301649

### IL FARO

via orfane 29 91100 trapani  
telefono 0923-22023

redazione regionale  
via onufrio 8 - 90144 palermo  
telefono 091-301649

direttore responsabile  
antonio calcara

redattore capo  
baldo via

foto composizione  
ciefuono

via perna abate 26 trapani  
telefono 0923-553333

stampa  
arti grafiche corrao snc  
via b. valenza 31 trapani  
telefono 0923-28858

abbon. annuo L. 20.000  
abbon. sostenitore L. 50.000  
c/c postale 11425915

sped. in abbon. post. gr. 11/70%

registrato presso il tribunale di  
trapani n. 64 del 10 aprile 1954



Associato all'Unione  
Stampa  
Periodica  
Italiana

Pepoli

MO

# A vent'anni dalla morte

## Ennio Flaiano, un italiano "scomodo"

La settimana Raspi ordinario di medievale e Università

to dai prof e Gaetano inaugurato Fiorino, e dei Beni italiani e della

che si po- 26 novem- teranno gli onismo da mo Nove- di ottobre interessanti Maria Stel- dinario di medievale e versità di to il tema zionista e t. Teresa associato di fiana del- messina che collezion- na Messina

novembre conferen- spetti del fiano dup- leoni- lotti Elisa associato moderna toma «La eembre m tra fine enti nelle atrice la nte, diret- della gal- te moder- ta di Ro- Collezio- del Cin- il prof. e Castri- so, la so- ci cultura-

oloro che le confe- zio alle ore

trapani 2023

ale palermo 1549

trapani 3333

no snc trapani 858

20.000 50.000 915

trapani 858

zio nato mione nipa pedia na



ta ne esce stravolta, ma anche illuminata e fermata definitivamente - definitivamente decrittata. Il bersaglio principale dei suoi testi è la stupidità, la cialtroneria, il gregarismo, il carrierismo degli italiani del dopoguerra, lanciati ventre a terra all'inseguimento di benessere e successo. In quest'esercizio così sferzante del pensiero, Flaiano mostra la sua vera natura, che è quella del satirico e del moralista, di chi, cioè, dietro un apparente cinismo, sente in realtà la caduta e il disastro dei valori veri della vita, il degrado dell'arte e di tutta una cultura, uno sbraccamento generale

La satira è arma affilatissima che presuppone acutezza di sguardo e di giudizio, la satira e solitudine, satira ed ironia sono ginnastica salutare dell'intelligenza, che riscattano - ma a quale prezzo! - la nostra ripetitiva esistenza. È niente si salva della nostra realtà, della nostra civiltà, del passato, del futuro, dei costumi, delle mode, dell'alta società, dei fenomeni di massa, del progresso, dell'i-

deologia, della burocrazia, della corsa al successo, della famiglia, dell'amore, dell'amicizia, dell'arte, della stessa letteratura - in un mondo che frana da ogni parte. Per esempio, nella farsa «Un marziano a Roma», un'Urbe felliniana e vorace - che è centrale nell'opera letteraria e nell'attività culturale di Flaiano, e che diviene luogo canonico del male di vivere - inghiotte anche la novità dell'arrivo di un marziano che finisce «per non distinguersi più dal bestiario di via Veneto», «smaltito in fretta come un qualsiasi prodotto di consumo». Questa peccè - scritta per le insistenze di Gasmann - esordi con un fiasco clamoroso, e Flaiano se ne uscì con una battuta memorabile: «Da quella sera» disse «sono un altro uomo, l'insuccesso mi ha dato alla testa»

Eppure Ennio Flaiano preferiva la noia, che allunga la vita,

al vitalismo, amava gli animali perché essi esprimono una fedeltà che noi non siamo più capaci di praticare - significativo a questo proposito è «Melampus», dove la protagonista femminile è presa da forme di strassinissima devozione -, e proponeva una vera cultura che consentisse di vivere in un ambiente senza offenderlo, rispettando gli altri.

A questo punto il discorso sembrerebbe concluso, e invece bisogna aprire una grossa parentesi e parlare dello sceneggiatore cinematografico Vero e che egli passò al cinema perché la letteratura non gli dava abbastanza soldi, ma è anche vero che proprio Ennio Flaiano fece moltissimo per il cinema, assumendo un rilievo paragonabile a quello di Cesare Zavattini. Basti qui dire che il suo sodalizio con Fellini fu lungo e

**Giovanni Salvo**  
(segue in quarta)



Il più grande premio letterario greco, istituito nella scorsa primavera dalla «Delphikh Amphiktionia» per onorare ogni anno gli scrittori stranieri che si saranno distinti nella rappresentazione artistica della problematica esistenziale e sociale del nostro tempo, è stato nel primo anno della sua istituzione conferito al poeta siciliano Luciano Messina.

Il prestigioso premio è stato consegnato allo scrittore castelvetranese, in forma solenne e

alla presenza delle massime rappresentanze del governo e della cultura greci, nella cornice della mitica Delfi. La cerimonia si è svolta nel salone del Centro Culturale Europeo, a conclusione di due importanti convegni di scrittori greci - uno, nazionale, per i residenti in patria e l'altro, internazionale, per quelli operanti all'estero.

La consegna del premio, consistente nella riproduzione bronzea della testa dell'Auriga di Delfi del V secolo a C., è stata effettuata dal sindaco Anastasopoulos e dal ministro agli Affari Esteri Tsouderou. Il giorno prima, nell'aula magna dell'Accademia delle Belle Arti, arroccata sui suggestivi costoni del Parnaso, aveva avuto luogo la cerimonia di presentazione del volume di poesie di Luciano Messina «Sulla strada del sogno» che, tradotte in greco dal noto Kostas Valetas, erano state dello stesso, con un'ampia prefazione, pubblicate in agosto presso la Casa Editrice ateniese «Ekdoiesis».

Avavano presentato il libro, assieme con il Valetas, i critici Panos Miserlis, Mitsos Trianis, Panagis Leukaditis e Dionissios Kostidis, intervenuto anche nella veste di presidente a r della Corte Suprema di Cassazione della Grecia. Una lettura delle poesie più significative del volume era stata fatta, in greco, dall'attrice della Radiotelevisione greca Leda Dimitriou e, in italiano, dall'autore.

## Successo del premio di poesia «E. Frate»

Cerimonia conclusiva, domenica 13 settembre scorso, a Rionero Sannitico, della VI edizione del Premio di Poesia «Eugenio Frate», la cui giuria è composta da Vincenzo Rossi, presidente, Amerigo Iannaccone, Benedetto Grassi, Antonio Vanni, Silvana Iacobucci, segretaria.

Grande è stato il successo, sia in termini di partecipanti al Premio, sia di qualità delle poe-

sie presentate. Premiati Francesco Fiumara, di Reggio Calabria, Carlo Rao, di Carbonara (Treviso), Luciano D'Agostino, di Isernia e, con premio speciale, Cono Antonio Mangieri, di Arnhem (Olanda).

Un folto e qualificato pubblico ha seguito con grande attenzione le varie fasi della cerimonia, dalla prolusione di Vincenzo Rossi alla lettura delle poesie dei vincitori.

Presenti, tra gli altri, l'assessore alla Cultura della regione Molise Verrecchia, il presidente dell'Amministrazione provinciale di Isernia Peluso, l'Assessore regionale Iorio, il sindaco di Rionero e numerosi poeti provenienti da varie parti d'Italia, tra i quali Bruno Vezzuto di Napoli, Franco Calabrese di Ostia Lido, Mario Staffa di Napoli e Giuseppe Napolitano di Formia.

## Le proprietà nutritive e dietetiche del latte e dei suoi derivati

In ogni parte del mondo, in ogni suo angolo, tra le specie di mammiferi e tra la specie umana il latte è fonte di vita, perché primo ed unico alimento del lattante.

L'uso del latte nell'alimentazione umana è antico quasi quanto l'umanità stessa. Il latte è stato nutrimento delle prime tribù pastorali, una lupa ha addirittura nutrito Romolo e Remo. Poeti e scrittori hanno esaltato nelle loro opere il latte come alimento dell'amore umano. Gli dei dell'antichità si nutrivano di latte e di miele era addirittura il nettare la bevanda degli dei. Oggi, come oggi, il prezioso alimento si trova dappertutto anche ai margini delle autostrade di maggiore traffico esistono chioschi per la vendita del latte e cibi confezionati a base di latte per consentire agli automobilisti una sosta ristoratrice.

Il noto igienista americano Milton J. Rosenau, afferma di avere osservato che «i popoli che consumano più latte sono caratterizzati da una statura media più alta, una maggiore resistenza alle malattie, di un'attività intellettuale e manuale più intensa, da una longevità più prolungata e da un'infieriore mortalità infantile».

L'Italia pur essendo un paese in grado di produrre questo prezioso alimento in grande quantità, ne registra un consumo molto limitato. Questa situazione soprattutto deriva da

pregiudizi e da una manchevole conoscenza del grande valore alimentare del latte. Andiamo a convincerci di queste verità esaminando a fondo la complessa delle materie che compongono il latte.

Contiene, infatti, sostanze organiche (protidi, lipidi, glucidi, vitamine) e sostanze inorganiche (calcio, sodio, potassio, ferro, fosforo). Le proteine del latte, che al pari di quelle della carne, delle uova e del pesce costituiscono il materiale costruttivo del nostro organismo, sono chiamate «nobili» perché contengono in notevole misura tutti gli otto aminoacidi essenziali, cioè quelle sostanze che l'organismo non è capace di fabbricare da se e che debbono necessariamente essere assunte dall'esterno con il cibo. Questi aminoacidi essenziali assolvono all'importante funzione dell'accrecimento e del rinnovamento dei tessuti. Il latte contenuto nel latte possa essere utilizzato e fissato nell'organismo, è indispensabile la presenza di una certa quantità di vitamina D. Ove questa non possa essere sufficientemente assicurata dai cibi - dato che pochissimi ne sono provvisti in larga misura - è possibile ottenerla con l'aiuto dei raggi solari. L'organismo umano infatti, esposto al sole, e in grado, di sintetizzare questa vitamina mediante l'azione dei raggi ultravioletti su determinate sostanze poste sotto la pelle. Il lat-

te quindi, serve a prevenire il rachitismo dei bambini, compensare le perdite di calcio nelle gestanti e nelle puerpere, influenzare beneficamente lo stato generale dei malati.

Dato il suo modico prezzo il latte è l'alimento economicamente più conveniente per soddisfare il bisogno di proteina animali, che per l'uomo adulto è di 25 grammi al giorno. Un litro di latte basterebbe da solo a coprire questo fabbisogno. Per quanto riguarda i derivati del latte, abbiamo il burro che è il più importante derivato. Di colore giallo-pagliarino, odore gradevole, è una materia grassa che si presenta omogenea e compatta modellabile mediante pressione.

Si prepara, com'è noto, mediante sbattimento nelle apposite zangole della crema ottenuta dal latte per affioramento o per centrifugazione. Il burro e il migliore dei grassi alimentari. Il suo valore energetico è elevato: 100 grammi di burro forniscono 767 calorie, e ricco di vitamina A ed è importante per il suo potere antinfettivo. Dal latte provengono tutti i formaggi. Con la fabbricazione dei formaggi si trasforma il latte, alimento tipicamente deperibile in prodotti che si possono conservare per lungo tempo e che possono soddisfare alle molteplici dei gusti e delle abitudini dei consumatori.

I formaggi costituiscono un alimento sano ed economico

oltre ad avere un alto contenuto in elementi nutritivi facilmente digeribili, essi riescono stimolanti della digestione. Il loro valore alimentare è elevato. Sono dotati di alto potere calorico derivante dalle proteine e soprattutto dai lipidi: 100 grammi di formaggio forniscono in media 400 calorie e sono sufficienti per assicurare il minimo di proteine animali di cui l'organismo ha bisogno. Esistono oltre 400 varietà di formaggi. La maggioranza di essi è preparata con latte di mucca, altri con latte di pecora.

Poiché e convinzione comune che la carne sia l'unico alimento idoneo a colmare la deficitaria reazione alimentare italiana, noi vogliamo rettificare questa affermazione anche e soprattutto perché la carne non è accessibile a tutti per il suo elevato costo. Quindi siamo convinti che il pesce, le uova, il latte e soprattutto i suoi derivati (formaggi) contengono le proteine «nobili» che hanno un valore nutritivo all'incirca uguale a quello della carne.

Il latte e i suoi derivati inoltre, hanno il pregio di una maggiore ricchezza di calcio. Allora cerchiamo di sfatare questa convinzione, beviamo più latte e consumiamo più derivati del latte, la razione alimentare italiana può notevolmente concorrere a prevenire stati di malnutrizione e migliorare la salute umana.

Vito Vaiarelli

## BASKET

## Brutta settimana per il Tonno Auriga

## PRIMA VITTORIA DELLA MEDINFORM

Una settimana bruttissima quella appena trascorsa in casa Tonno Auriga. Si è passati infatti dalla vittoria sulla Cagiva Varese (giocata alle 15,30) al 23 di Desio e al -9 di domenica scorsa contro la Mangiaebvi Bologna. In casa Medinform invece sono tutti ancora sotto l'effetto dell'euforia per la prima vittoria in Serie A arrivata nel turno infrasettimanale contro il Banco Sardegna Sassari.

Come ho detto prima, una settimana da dimenticare in fretta per il Tonno Auriga Trapani. Davvero incredibile il cambiamento di prestazioni che vi sono in questa squadra. Tutto perfetto contro Varese, tutto sbagliato contro Desio e ancora contro Bologna dove l'unica nota positiva è stato il ritorno ad altissime prestazioni di Bobby Lee Hurt, autore di 26 punti, mentre è letteralmente

scomparso Wendell Alexis, autore soltanto di 15 punti.

Adesso a Sales il compito di riportare fiducia ai suoi uomini, in vista del delicatissimo incontro con la Burghy Modena dell'ex Stefano Michelini. La Medinform invece dopo la netta sconfitta di Napoli (-22) è arrivata la prima vittoria in serie A, a spese del Banco di Sardegna Sassari Straordinaria la prova di Todd Mitchell, mentre convincente quella di Roosevelt Bouie che nell'incontro di Napoli aveva realizzato soltanto 2 punti.

Poi la Medinform sperava nel miracolo di Varese, ma non è riuscito. I marsalesi avevano la partita in pugno, e a una manciata di secondi se la sono fatta sfuggire sicuramente per colpa dell'inesperienza. Adesso in classifica la Mangiaebvi e la Cagiva sono in testa con 10

punti, (Le due squadre erano preparate per la vittoria del Campionato subito, quindi è normale che siano in testa) seguite a 8 da parecchie squadre, fra cui il Ticino Siena di Darren Daye che negli incontri importanti manca completamente. Lo si è visto contro la Cagiva Varese (-8), lo si è visto contro la Glaxo Verona (-5), ma lo si è visto maggiormente contro la Mangiaebvi Bologna (-33).

A sei punti troviamo tre squadre, e fra queste c'è anche il Tonno Auriga.

Quattro punti per l'Acqua Panna Firenze, e ultima con 2 punti c'è la Medinform Marsala. Nella classifica marcatori Mitchell è terzo, mentre Alexis e sesto. Prossimo turno a Modena per Trapani e in casa contro Reggio Emilia per la Medinform.

Antonio Trama

## CALCIO

## Aspettando il Gangi al Provinciale

## GRANDE IL TRAPANI DI ARCOLEO

Fantastico, entusiasmante, favoloso. È solo così che si può esprimere la grandezza del Trapani di Ignazio Arcoleo che in due incontri esterni di fila ha fatto cento per cento, ottenendo quattro punti che portano la compagine granata in vetta alla classifica del Campionato Nazionale Dilettanti girone H dopo otto giornate.

Il 18 ottobre il Trapani affronta al Municipale i cugini del Marsala. Gli azzurri si portavano un vantaggio, ma il Grande Trapani non solo pareggiava, ma viceversa 2-1 (grazie anche a una colossale papeira del portiere marsalese Polesi). Sulle ali dell'entusiasmo il Trapani affronta sette giorni dopo i cugini un po' larghi del Mazara.

L'incontro termina con la stupenda vittoria del Trapani

con un secco 3-1. Fra gli autori del goal anche l'ex Di Meo, lo scorso anno in forza alla squadra canarina.

Ma come è di consuetudine negli ultimi anni, dopo l'incontro dei giocatori sul campo, c'è quello fra i tifosi fuori dallo stadio. Vi sono state fitte sassaiuole da parte di mazzaresi ai tifosi del Trapani e agli agenti di polizia. Comunque, chi perde in questi casi è lo sport. Poiché la Lega è a conoscenza dei malumori che vi sono fra i tifosi granata e giallo-blu, farebbe meglio a spostare una delle squadre nell'altro raggruppamento dove vi sono le restanti squadre siciliane.

Il Marsala dopo lo scivolone interno del derby, si riscatta parzialmente vincendo in casa contro il Partinico di Baiata che se pur sconfitto rimane nel-

la zona alta della classifica, una classifica che vede al comando il Trapani con 13 punti, seguito ad un sol punto dal Gangi di Francioni che dopo aver patito la prima sconfitta stagionale ad opera dell'Isola Liri ha schiacciato il Cynthia Genzano per 3-0.

Domenica prossima big-match al Provinciale. Si gioca Trapani-Gangi. Questo è il classico incontro dove è proibito per entrambe le squadre perdere, quindi chi vince il migliore sul campo è il tifo sugli spalti, non come è successo a Mazara.

Il Marsala andrà a Terracina, contro una squadra che si deve guadagnare la salvezza in casa, visto che in trasferta non è granché. Concludendo i canarini saranno a Liri contro i terzi in classifica.

Antonio Trama



CASSA RURALE ED ARTIGIANA

DEL BELICE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

SEDE VIALE A GRAMSCI - 91028 PARTANNA  
TELEFONO (0924) 921176/921371 - FAX 921371/921176  
AGENZIE SALAPARUTA (TRAPANI) - MONTEVAGO (AGRIGENTO)

**BANCA DEL POPOLO**

BANCA POPOLARE  
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA  
FONDATA NEL 1883

TRAPANI

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN TRAPANI

Piazza S. Agostino, 12 - (0923) 822111

SEDE DI TRAPANI Via Argentieri, 13 - (0923) 22101  
SEDE DI PALERMO Piazza Strauss, 7 - (091) 6817044

Ha una organizzazione territoriale articolata su tre province, con n. 27 filiali, più n. 3 in corso di apertura

È dotata di un centro elettronico di elaborazione dei dati, collegato perifericamente a terminali operativi in «tempo reale»

È autorizzata all'emissione di «propri assegni circolari»

È autorizzata a intervenire nelle operazioni di commercio con l'estero

Dispone di una rete di banche corrispondenti in tutta Italia

DA OLTRE UN SECOLO AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA E DEL PROGRESSO DELLA NOSTRA TERRA DI SICILIA

## LA ROSMINI ERICE SI RINNOVA

Aria nuova alla Rosmini Erice, società partecipante al campionato nazionale di serie D maschile di basket. La Rosmini, per chi si è avvicinato da poco al basket, è la prima società trapanese ad avere raggiunto obiettivi prestigiosi come la serie A e diverse finali nazionali giovanili. Dopo un periodo di difficoltà principalmente economiche ed organizzative, la Rosmini si è data ad una nuova impostazione dirigenziale ed ha rinnovato anche la prima squadra. I fratelli Carlo e Pietro Lungaro (rosminiani «puro sangue») sono rispettivamente presidente onorario e presidente effettivo, Marzio Ingoglia, già presidente, assume con Andrea Rallo la vicepresidenza. Colomba e il nuovo segretario e Poma è confermato tesoriere.

Tutto questo ha risvegliato l'entusiasmo e con questo si sono gettate le fondamenta su cui costruire una società solida e con un pizzico di ambizione. Speriamo che il comune di Erice, la Provincia e qualche sponsor attenzionino le sorti della Società che ha portato il basket

a Trapani.

L'aria nuova si respira pure nel settore tecnico. La dirigenza, grazie all'amicizia del dott. Vinci, presidente del Paceco, ha potuto mettere a disposizione del coach Guarnotta e dell'assistente Fodale un organico di tutto rispetto, che sicuramente farà un onorevolissimo campionato. Esonerato Andrea Magaddino sono arrivati

dal Paceco, Hernandez, Lo Pinto, Parrinello, Alcamo e Buffa che si aggiungono ai rosminiani Costadura, Lombardo, Costanzo e a Ciaravino proveniente dall'amatori Trapani.

Auguriamo un cordiale buon lavoro ai dirigenti ed agli atleti sicuri di rivedere presto la Rosmini Erice ai livelli cui ci aveva abituato.

Alessandro Di Maio

## ENNIO FLAIANO

(segue dalla terza)  
proficuo - dalla loro collaborazione nacquerò «Lo sceicco bianco», «Il vitelloni», «La strada», «Il bidone», «Le notti di Cabiria», «La dolce vita», «Otto e mezzo», «Giulietta degli spiriti», si tratta del primo Fellini, il Fellini di gran lunga migliore. Ma egli lavorò anche con Rossellini, Soldati, Zampa, Blasetti, Risi, e con tanti altri, perfino con Michelangelo Antonioni, per tutti, qui voglio citare tre titoli: il delizioso «Fantasmi a Roma» di Pietrangeli, «La decima vittima», origina-

lissima pellicola di Elio Petri e, di Monicelli e Steno, uno dei migliori film con Toto, «Guardie e ladri».

In conclusione, il tempo da sempre più ragione ad Ennio Flaiano e non fa che ingigantire la sua figura. Oggi, a vent'anni dalla sua morte, possiamo tranquillamente affermare che il suo messaggio umano e culturale - pur essendo egli un autore atipico e difficilmente classificabile - può essere senz'altro confrontato con quello di Italo Calvino, di Leonardo Sciascia, di Alberto Moravia.